

OGGETTO: Procedura di valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 11/C3 FILOSOFIA MORALE settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, bandita con decreto rettorale n. 4510 del 25 giugno 2018.

VERBALE N. 2

ESAME DEL PROFILO DEI CANDIDATI

La Commissione esaminatrice della valutazione per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato per il settore concorsuale 11/C3 FILOSOFIA MORALE settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 FILOSOFIA MORALE, presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore composta dai seguenti professori:

- Prof.ssa Marianna GENSABELLA professore di prima fascia – Università degli Studi di Messina - settore concorsuale 11/C3 FILOSOFIA MORALE;
- Prof. Adriano PESSINA professore di prima fascia – Università Cattolica del Sacro Cuore - settore concorsuale 11/C3 FILOSOFIA MORALE;
- Prof.ssa Maria Vita ROMEO professore di seconda fascia – Università degli Studi di Catania - settore concorsuale 11/C3 FILOSOFIA MORALE,

si è riunita per la seconda volta, il giorno 1 Marzo 2019 alle ore 9.00, presso la sala riunione dell'Ufficio concorsi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La Commissione, accertato che i criteri di massima, stabiliti nella precedente riunione, sono stati resi pubblici per più di sette giorni, nel rispetto del Codice etico, dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela con i candidati e che non sussistono le cause di astensione previste dall'art. 51 del c.p.c..

La Commissione procede ad esaminare i curricula, i titoli e le pubblicazioni presentati dai candidati.

La Commissione procede a redigere per ognuno dei candidati un profilo curriculare e, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, a effettuare un giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato.

Candidato: **ROBERTO FORMISANO**

Il dott. ROBERTO FORMISANO, in base alla documentazione presentata, risulta essere docente a contratto nel corso di Laurea in "Storia" alla Scuola di Lettere e Beni Culturali dell'Università di Bologna, dove insegna *Storia della Filosofia e Affiliate Faculty Member* alla Faculty of Arts della McGill University di Montreal, QC, Canada e collabora con il CREOR, progetto di costituzione di un network accademico internazionale. Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il ruolo di Professore di II fascia, settore concorsuale 11/C3, SSD M-FIL/03 (Filosofia Morale) e nel 2016 la *Qualification aux fonctions de Maître de Conférence*, rilasciato dal *Conseil National des Universités*. Nel 2010 ha ottenuto il Dottorato di ricerca (in co-tutela italo-francese) con una tesi su "Ontologia fenomenologica di Michel Henry (1922-2002)", titolo di dottorato formalmente riconosciuto

nel 2012 dall' AUL, Communauté Française de Belgique (Consorzio delle Università francofone del Belgio). Ha usufruito di diverse borse di studio e assegni di ricerca che gli hanno permesso di continuare i propri studi sia in Italia sia all'estero. Ha ottenuto tre finanziamenti dal Crédit du Fond National de la Recherche Scientifique (FNRS) del Belgio, due per partecipare al II Congresso internazionale della "Société francophone de philosophie de la religion" (SFPR) dal titolo *Religion et vérité*, (Montreal, QC, Canada, 2-4 ottobre 2015), sia al XXXV Congresso internazionale della "Association des Sociétés de Philosophie de Langue Française" (ASPLF) dal titolo *Le possible et l'impossible* (Rabat, Maroc, 26-30 agosto 2014), e uno, nel 2015, per organizzare il Convegno internazionale *Michel Henry en résonance. Réceptions italiennes et réactions actuelles* (Louvain-la-Neuve/Bruxelles, 26-27 febbraio 2015).

Ha svolto numerose conferenze sia in Italia sia all'estero, risulta vincitore del Premio "Marco Polo": borsa di studio per ricerche all'estero, bandito dall' Università di Bologna, per la ricerca: "La questione del senso interno in Michel Henry".

Ha partecipato all'organizzazione di convegni e ricerche nazionali e internazionali, è Membro del comitato editoriale della *Revue Internationale Michel Henry* organo degli *Archives Michel Henry, Fonds d'archives ALPhA, Université catholique de Louvain* e del comitato editoriale della rivista *Dianoia. Rivista di Filosofia e Comunicazione* organo del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell' Università di Bologna. Risulta iscritto a 7 società scientifiche e di una di queste è membro fondatore.

Il candidato presenta 12 pubblicazioni: 1 monografia (*Dalla "critica della trascendenza" alla "fenomenologia della vita". Alle radici del percorso teoretico di Michel Henry*, DUPRESS, Bologna 2012), 4 articoli, di cui uno pubblicato in una rivista in classe A, 4 contributi in atti di Convegni e 3 saggi in volume. La collocazione editoriale è generalmente di buon livello.

Le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato sono prevalentemente dedicate allo studio dell'opera del filosofo francese Michel Henry. L'ampia monografia del 2012 *Dalla "critica della trascendenza" alla "fenomenologia della vita". Alle radici del percorso teoretico di Michel Henry*, pubblicata dalla casa editrice del Dipartimento di Filosofia di Bologna, DUPRESS, costituisce un ampio e interessante contributo alla comprensione dell'opera di Henry, con particolare riferimento a *L'essenza della manifestazione*. Il merito di Formisano è quello di aver analizzato con rigore il complesso rapporto che Henry instaura sia con la fenomenologia di Husserl, sia con l'ontologia fenomenologica di Heidegger: la proposta fenomenologica di Henry, che passa anche attraverso il confronto con Fichte e Meister Eckhart, viene puntualmente indagata da Formisano, con competenza, rigore e spirito critico. Come risulta evidente dalla lettura del testo, si tratta di un'indagine squisitamente teoretica sia per i temi affrontati (la fondazione della filosofia prima, il rapporto essere-pensiero, l'ontologia, la questione immanenza trascendenza, e così via) sia per il metodo e l'intento perseguiti. Il lavoro di Formisano è ben documentato, rigoroso, originale e costituisce un indubbio contributo alla riflessione teoretica, anche se non è propriamente congruo con il settore disciplinare di filosofia morale.

Il rapporto speculativo tra Henry e Heidegger è ripreso nel saggio del 2013 *Die Frage der Transzendenz nach Michel Henry. Die Voraussetzungen der Kritik an der Philosophie Heideggers in L'Essence de la manifestation*". Con coerenza e continuità, Formisano sviluppa e approfondisce le tematiche della fenomenologia di Henry anche nei successivi saggi del

2015 - "Epoché e fenomenicità. 'La' fenomenologia in una prospettiva radicale"- e nelle pubblicazioni del 2016: *Phenomenality and Finitude. Michel Henry's Theory of Immanence*, e *"Immanence et existence. Michel Henry et le problème de l'ontologie, entre Heidegger et Fichte*.

Nel saggio *Vie et représentation. Henry, Ricœur et le problème de la praxis*, Formisano prende le mosse dalle osservazioni critiche che Ricoeur svolse nei confronti delle tesi espresse da Henry nel testo "Marx" per interrogare la fenomenologia sul piano della prassi e dell'inserimento dell'uomo nella storia.

Pressoché tutte le pubblicazioni di Formisano hanno come punto di riferimento Henry, evidenziando un interesse dominante e costante, confermato anche dal saggio del 2018, dove egli riprende e approfondisce alcune piste affrontate nel suo primo volume e si concentra sul rapporto tra Fichte e Henry colto a partire dalla questione dell'Assoluto inteso come vita che emerge dall'interpretazione fichtiana del prologo giovanneo: il saggio in questione, *L'eredità impossibile. Fenomenologia e filosofia dell'immanenza a partire da Fichte e Michel Henry* evidenzia le capacità teoretiche del candidato che non si limita a un puntuale confronto con le complesse questioni poste da Fichte e Henry ma dimostra di saperle interrogare in vista di ulteriori sviluppi.

Da questa linea si discosta il saggio del 2011 *Declino di Roma, male morale, felicità eterna. Su alcuni aspetti della concezione agostiniana della storia nel De civitate Dei*, che sviluppa puntuali riflessioni filosofiche su alcuni aspetti dell'apologetica agostiniana: già in questo lavoro, che pure intreccia tematiche etiche e antropologiche, si manifesta l'interesse metafisico di Formisano: e il tema del cristianesimo verrà ripreso nello studio del 2015 dedicato all'interpretazione fornita da Henry del cristianesimo (*Quelle espérance pour la phénoménologie de la vie ? Remarques sur la 'crise' de la philosophie moderne de l'histoire, à la lumière de l'interprétation henryenne du christianisme*). Nel saggio del 2014 - nuova edizione - dal titolo *Non solo soggetto. Riflessioni sull'ipseità della persona, a partire dalla fenomenologia di Michel Henry*, il candidato affronta il tema della persona passando attraverso le tematiche dell'io, della soggettività e del corpo. Sebbene Henry, che resta l'autore di riferimento, non abbia mai affrontato esplicitamente il tema della persona, la sua analisi del corpo soggettivo permette a Formisano di svolgere considerazioni molto interessanti e di aprire significative piste di riflessione. Questo lavoro intreccia questioni antropologiche e teoretiche ed è il lavoro di ricerca più prossimo alle indagini etiche.

Tenuto conto dei titoli prodotti, dell'impegno speso nella ricerca e nella didattica, anche universitaria, alla luce dei risultati conseguiti sul piano delle pubblicazioni presentate, che attestano rigore metodologico, originalità e che sono parzialmente congrui con il settore disciplinare oggetto del presente bando, il candidato ROBERTO FORMISANO è ritenuto dalla Commissione all'unanimità idoneo a partecipare alla presente procedura di valutazione.

Candidato: **ALESSANDRA VIVIEN GEROLIN**

La dott.ssa Alessandra Vivien Gerolin, in base alla documentazione presentata, è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo B in *Storia della Filosofia* settore concorsuale 11/C5 Storia della Filosofia, SSD M-FIL06 e risulta in possesso di due abilitazioni per professore di II fascia, una in *Storia delle dottrine politiche*, (SPS/02), ottenuta il 4/12/2014 e l'altra in *Filosofia morale* (M-FIL/03). Attualmente insegna *Temi e problemi di Filosofia* nella Facoltà di Scienze della

Formazione dell'Università Cattolica: dal 2013 ad oggi ha svolto con continuità attività didattica universitaria, tenendo seminari e insegnamenti curricolari. Risulta in possesso di un dottorato di ricerca (2008) in 'Persona, sviluppo, apprendimento. Prospettive epistemologiche, teoriche ed applicative'. con una tesi dal titolo *Coscienza dell'ordine e ordine della coscienza. Uno studio del pensiero filosofico e sociale di Frederick Denison Maurice*. Ha svolto diversi periodi di studio all'estero ed è attualmente Fellow del *Centre of Theology and Philosophy* dell'Università di Nottingham. Collabora con il Centro di Ateneo per la Dottrina sociale della Chiesa dell'Università Cattolica. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, dal 2012 ad oggi è membro dell' Editorial board della rivista scientifica internazionale «Radical Orthodoxy: Theology, Philosophy, Politics», collegata al *Centre of Theology and Philosophy* dell'Università di Nottingham, ha partecipato come relatrice e come organizzatrice a numerosi convegni nazionali e internazionali, e tra questi ricordiamo il Convegno internazionale del 2011, 'What is Life? Theology, Science, and Philosophy', promosso dal *Centre of Theology and Philosophy*, con una relazione: dal titolo 'Eric Voegelin on Race Theories. A Critique on the "Superstition" of Science', e il Convegno internazionale del 2016 'Ethics and Ontology. The Moral Phenomenology of Charles Taylor', promosso dal Dipartimento di Filosofia dell'Università di Anversa con una relazione dal titolo *Charles Taylor's Critique of Reductionist Naturalism. A Dialogue with Bernard Williams*". Risulta iscritta alla Società italiana di Storia della Filosofia e alla Società italiana di Filosofia Morale.

Per il presente concorso presenta 12 pubblicazioni, di cui 4 monografie (*Persona, libertà, storia. Studio su Lord Acton*, Vita e Pensiero, Milano 2009; *Coscienza dell'ordine e ordine della coscienza. Il pensiero di Frederick Denison Maurice*, Vita e Pensiero, Milano 2010; *Oltre l'idea moderna di lavoro. Suggestioni filosofiche e teologiche dal pensiero anglosassone*, Vita e Pensiero, Milano 2011; *Uno strappo alla regola: in dialogo con Taylor, Williams e MacIntyre su beni e norme*, Mimesis, Milano-Udine 2017); 5 articoli scientifici, di cui 4 pubblicati in Riviste di classe A, e 3 saggi in volume. La collocazione editoriale è sempre di ottimo livello.

Le ricerche della candidata si sono svolte principalmente nell'ambito della filosofia contemporanea, con particolare attenzione all'area anglosassone e alle tematiche antropologiche, morali, e socio-politiche. Il primo volume, *Persona, libertà, storia. Studio su Lord Acton*, Vita e Pensiero 2009, è un'attenta ricostruzione, attuata attraverso le fonti e la letteratura critica, della fisionomia intellettuale e umana di Lord Acton. In particolare la candidata si sofferma sulle tematiche della persona e della coscienza, che risulta essere la struttura portante dell'antropologia di Acton, e indaga il nesso che lega il piano politico con quello morale. Si tratta di un lavoro originale, condotto con rigore critico, documentato sul piano storico. La candidata riprende alcune riflessioni dedicate a Lord Acton nell'articolo del 2010, *The Authority of Tradition as True Universalism: Lord Acton's Political Philosophy*, in *The Grandeur of Reason: Religion, Tradition and Universalism*. Anche nella monografia del 2010, che pone al centro l'opera del teologo anglicano Maurice, la candidata pone con chiarezza l'accento sul tema della coscienza come fulcro della morale individuale e dell'etica sociale. Questa monografia (*Coscienza dell'ordine e ordine della coscienza. Il pensiero di Frederick Denison Maurice*, Vita e Pensiero, Milano 2010) frutto anche del soggiorno di studio a Cambridge, è caratterizzata da un'ampia ricostruzione del pensiero di Maurice, inquadrato nel contesto storico e presentato attraverso il riferimento alle principali fonti filosofiche che hanno permesso di maturare le linee di un'impostazione teologica e filosofica molto interessante. Il lavoro è documentato, condotto con chiarezza, e contribuisce alla conoscenza di un autore poco noto nel contesto della filosofia italiana. La terza monografia, dedicata alla questione del lavoro, si inserisce nell'interesse della candidata per la ricerca di fonti a sostegno di alcune tesi portanti della Dottrina sociale della Chiesa e si articola attraverso la presentazione di alcune figure del pensiero anglosassone che, a parere della candidata, potrebbero dare un contributo in questo senso. La

monografia, del 2017, *Uno strappo alla regola: in dialogo con Taylor, Williams e MacIntyre su beni e norme* illustra e documenta le varie critiche che gli autori considerati svolgono nei confronti di una codificazione della morale che porterebbe ad una idolatria della legge. Il testo, nella sua ricostruzione, offre degli spunti molto interessanti. Nella conclusione, la candidata accenna anche a una possibile alternativa ai modelli delle leggi, dei codici, del "dover essere". Negli altri saggi e articolipresentati, tra i quali ricordiamo il lavoro *La morale come "most peculiar institution"?* e l'articolo *Oltre il feticismo del codice: per quale visione dell'identità e della cittadinanza?*, la candidata conferma originalità di impostazione e buona capacità di mettere a confronto tra loro gli autori e a cercarne le fonti e gli influssi teorici, collocandosi sempre lungo una pista di ricerca che indaga i diversi livelli dell'etica.

Alla luce dei titoli prodotti, dell'impegno costante nella ricerca e nella didattica universitaria tenuto conto dei risultati che emergono dall'analisi delle pubblicazioni presentate, che attestano grande rigore metodologico, originalità e che sono congrue con il settore disciplinare oggetto del presente bando, la candidata ALESSANDRA VIVIEN GEROLIN, è ritenuta dalla Commissione, all'unanimità, pienamente idonea a partecipare alla presente procedura di valutazione

Candidato: **ANDREA TORTORETO**

Il dott. Tortoreto, in base alla documentazione presentata, risulta essere in possesso di due abilitazioni per professore di II fascia, una in Filosofia morale conseguita in data 9/11/2017 e una in Filosofia Teoretica, conseguita il 27/ 11/ 2017. Attualmente è Cultore della materia sia in Filosofia Teoretica sia in Filosofia morale presso l'Università di Perugia. Nell'anno 2009-2010, ha conseguito un Master in Innovazione didattica e gestione dei processi educativi presso l'Università di Teramo e nel 2006 ha conseguito un dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze umane con una tesi dal titolo *La filosofia del linguaggio di H.G. Gadamer*. Nel 2001 ha conseguito il diploma di Specializzazione in Scienze Storico e Antropologiche delle Religioni presso l'Università degli studi di Urbino. Ha svolto con continuità numerose lezioni seminariali nell'Università di Perugia, su diversi argomenti e autori (Husserl, Hegel, Derrida, Ricoeur, Sellars); inoltre ha partecipato o fatto parte del comitato organizzatore di vari convegni, tra i quali ricordiamo il Convegno internazionale *Il postumano. L'uomo di fronte alle sfide delle scienze*, tenutosi a Perugia. Ha vinto il premio Nazionale "Aldo Capitini" per lo studio *La filosofia di Aldo Capitini*. Dalla compresenza alla società aperta.

Il candidato presenta 12 titoli, due monografie (*La filosofia di Aldo Capitini. Dalla compresenza alla società aperta*, Clinamen, Firenze 2005, *Mente e realtà. Oltre il Mito del Dato*, Mimesis, Milano 2015), 5 saggi in volume e 4 articoli in Riviste italiane. La collocazione editoriale è complessivamente di buon livello.

Il volume del 2005 è dedicato ad una ricostruzione delle tappe del pensiero di Capitini, con l'intento di mostrare il nesso che lega e fonda la prospettiva etico-religiosa di Capitini con le teorie politico-sociali. Il testo, che si avvale di molta letteratura critica, è storicamente documentato e tenta di fornire alcuni spunti di stampo etico e teoretico: lungo questa linea si colloca anche il saggio del 2006, *La filosofia morale di Aldo Capitini* e i suoi rapporti con l'attualismo: sono pubblicazioni interessanti, che dimostrano le buone capacità del candidato. Su versanti decisamente differenti si collocano le successive pubblicazioni, a cominciare con il saggio del 2007 dedicato al pensiero di Remo Cantoni e all'interessante e originale studio dedicato alla presenza del darwinismo in due autori minori dell'Ottocento, Dal Pozzo e Purgotti, che avevano insegnato nell'Università di Perugia. Attraverso un inquadramento generale del darwinismo, il candidato si sofferma sull'opera

dei due autori mettendone in luce i tratti salienti. Anche in questo caso il candidato coniuga con una certa competenza la ricostruzione storica e la riflessione teorica. L'altra monografia presentata dal candidato, *Mente e realtà* è invece decisamente spostata sul piano gnoseologico. Prendendo idealmente le mosse dal dualismo cartesiano, e assumendo come primo interlocutore Sellars e la sua critica al "mito del dato" (da cui il sottotitolo), il candidato, attraverso una lunga carrellata che coinvolge molteplici autori, in particolare Putnam, presenta e ricostruisce molte delle questioni che segnano la stagione filosofica contemporanea della cosiddetta filosofia della mente, senza peraltro giungere ad una propria sintesi personale. Lungo questa traiettoria si collocano anche i saggi successivi, ancora dedicati a Sellars, e più precisamente lo studio del 2016, *Sellars interprete di Kant* e quello del 2017, *L'ontologia linguistica di Sellars*. Sempre nel 2017, il candidato pubblica anche un saggio che, sotto il titolo *L'argomento dimenticato di Peirce*, descrive la questione epistemologica connessa al rapporto tra fede e religione, soffermandosi anche sui debiti che Peirce avrebbe nei confronti del Kant della *Critica della ragion pura*, mentre lo scritto *Un antenato in comune. Gadamer e Wittgenstein su Agostino* riprende alcune temi messi in luce dal libro del 2005 di C. Lawn, *Wittgenstein and Gadamer: Towards a Post-Analytic philosophy of language*. Nell'insieme, sono lavori documentati, che esprimono gli interessi speculativi del candidato, una certa dose di originalità, ma che si collocano di fatto nel settore di filosofia teoretica. Rientrano invece nel contesto della filosofia morale tre lavori tra loro molto differenti: un saggio del 2016, *La "vergogna" del post-uomo*, che tenta una ricostruzione storico-teorica del dibattito sul post-umanesimo e sul trans-umanesimo, finendo con l'affermare che questa stagione teorica possa essere riletta rifacendosi alla questione dell'alterità così come è posta da Derrida; due studi del 2017, uno dedicato a H. Putnam, dal titolo *Percezione e morale* e l'altro che, prendendo le mosse da Mauss e concludendo, dopo aver attraversato testi di Jankélévitch, Derrida e Ricoeur, con un riferimento a Arendt, ha come tema il perdono (*Il dilemma del perdono*). La varietà degli argomenti affrontati dimostra la vivacità speculativa del candidato, anche se non sempre si coniuga con i dovuti approfondimenti dei temi presi in esame: nel complesso, comunque, il candidato dimostra rigore nelle ricostruzioni storiche e una certa dose di originalità.

Tenuto conto dei titoli prodotti, dell'impegno profuso nella ricerca e nella didattica, svolta con continuità presso l'Università di Perugia, valutati i risultati conseguiti sul piano delle pubblicazioni presentate, che sono sufficientemente congrui con il settore disciplinare oggetto del presente bando, la Commissione ritiene, all'unanimità, il candidato ANDREA TORTORETO idoneo a partecipare alla presente procedura di valutazione.

L'adunanza viene sciolta alle ore 11.50 e la Commissione si riconvoca per il giorno stesso alle ore 12.00.

Milano, 1 Marzo 2019

Letto, approvato e sottoscritto

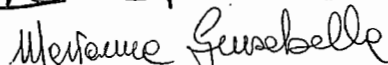
La Commissione

Prof. Adriano PESSINA

(presidente)



Prof.ssa Marianna GENSABELLA (membro)



Prof.ssa Maria Vita ROMEO

(segretario)

